

I.S.S. - E.S.P.S.
CNE 02/04/2008-0000425
Documento Interno 1



CENTRO NAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA,
SORVEGLIANZA E PROMOZIONE DELLA SALUTE
VIALE REGINA ELENA, 299 - 00161 ROMA
TEL. 0649904011/12 - FAX 0649904110

Ministero della Salute
Dipartimento della Prevenzione e della
Comunicazione
Direzione Generale della
Prevenzione Sanitaria
Via Giorgio Ribotta, 5
Angolo Oceano Pacifico
00144 Roma

Oggetto: Progetto: "Cooperazione internazionale nel sistema di vigilanza ed allerta verso malattie infettive ed infezioni emergenti o riemergenti sporadiche o epidemiche"
Importo E. 350.000,00
Responsabile: Dott.ssa Stefania Salmaso

Con riferimento al Progetto in oggetto riportato, si trasmette il Protocollo tecnico esecutivo.

Il Responsabile Scientifico
Dott.ssa Stefania Salmaso

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Stefania Salmaso", is written over the typed name.



TITOLO

Cooperazione internazionale nel sistema di vigilanza ed allerta verso malattie infettive ed infezioni emergenti o riemergenti sporadiche o epidemiche

RAZIONALE

Una delle missioni principali del CCM è la vigilanza ed il coordinamento della risposta verso emergenze per la salute. Le infezioni e le malattie infettive nuove o riemergenti, purtroppo, sono quotidianamente presenti nel nostro mondo: ogni anno numerose specie microbiche appaiono nella comunità umana spesso con dannose conseguenze dirette, ma sempre con gravi allarmi per la pubblica salute. La globalizzazione dei movimenti di merci e persone ha distrutto barriere naturali etniche e geografiche che finora avevano contenuto il rischio di rapide trasmissioni globali di eventi epidemici.

In risposta all'esigenza di dotarsi di un organismo sovranazionale di sorveglianza e controllo delle malattie infettive, il Parlamento Europeo ha istituito a Stoccolma lo *European Centre for Disease Prevention and Control* (ECDC) – regolamento (EC) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, 21 aprile 2004 - dedicato esclusivamente alla sorveglianza e alla risposta alle nuove infezioni e alle malattie infettive. Nei suoi 4 anni di istituzione si è creato a Stoccolma un nucleo di eccellenze epidemiologiche accolte da tutti i Paesi europei. Presso l'ECDC è stata costituita una sala operativa dedicata alle emergenze infettivologiche, analoga a quella che il Ministero della Salute italiano con il suo CCM vuole realizzare. In particolare i colleghi dell'ECDC hanno sviluppato e verificato in numerose occasioni un complesso di procedure e di procedure operative standard che sono il vero "cuore" di un sistema di allerta e risposta. Tra i compiti dell'ECDC vi è l'assistenza ai Paesi membri dell'Unione Europea. Appare quindi logico aprire un canale di attiva collaborazione tra CCM e ECDC nel settore dell'allerta e risposta alle malattie, in particolare puntando ad un concreto sostegno al CCM nella costruzione della sala situazioni e delle necessarie procedure operative, per quanto riguarda il contesto dei rapporti internazionali.

IL CNESPS dell'ISS è su numerosi fronti un interlocutore operativo dell'ECDC, in quanto partecipa alle attività dell'ECDC con un proprio rappresentante all'interno dell'*Advisory Forum*, l'organismo scientifico di riferimento dell'ECDC e raccoglie i dati italiani per molte attività di sorveglianza coordinate a livello internazionale dell'ECDC. Inoltre il CNESPS partecipa attivamente alle attività di training del programma EPIET, selezionando i candidati italiani per l'addestramento biennale.

OBIETTIVI

Il Ministero/CCM si avvarrà della collaborazione del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in considerazione della riconosciuta *expertise* sia nella gestione di eventi emergenziali (indagini di campo su focolai epidemici, raccomandazioni, informazioni al pubblico, ecc.), così come nella gestione dei sistemi di sorveglianza in *network* con i sistemi di allerta internazionali (EWGLI, ENTERNET, EWRS, ecc.); al CNESPS verrà richiesta un'attiva collaborazione nella:

- efficiente comunicazione tra la sala situazioni italiana e l'analoga sala operativa dell'ECDC
- messa a punto di procedure operative standard per la sorveglianza e la risposta rapida in un contesto internazionale
- formazione di operatori dedicati alla sorveglianza e alla risposta alle emergenze in un contesto internazionale, con previsione di periodi di *training* presso l'ECDC o altri organismi di sorveglianza esteri o internazionali.

AZIONI

1. miglioramento della comunicazione tra la sala situazioni italiana e l'analoga sala operativa dell'ECDC

Verranno acquisite le procedure operative della sala situazione dell'ECDC e verrà valutata la opportunità di replicazione a livello nazionale (centrale e territoriale) di procedure che permettano di migliorare l'efficienza della comunicazione e della risposta. Nell'ambito di tale attività sono previste visite all'ECDC di Stoccolma di personale in punti chiave della comunicazione e risposta italiana. Verrà costruita una base di dati con le indicazioni delle

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale
Personale	89.000,00
Beni e servizi	76.000,00
Missioni	150.000,00
Spese generali	35.000,00
Totale	350.000,00